Il terrorismo: una storia che ci interessa

Una cronologia e qualche parola chiave/1

- **11 febbraio 1945 Finisce la Conferenza di Jalta**
  Gli Alleati (Usa, Urss, Gb) definiscono i futuri assetti post
- **2 febbraio 1947 Terzo governo De Gasperi**
  Il primo ministro dc manda all'opposizione Psi e Pci. Finisce l'epoca dell'unità nazionale antifascista: il 18 aprile 1948 la Dc stravince le elezioni politichenisce l'epoca dell'unità nazionale antifascista: il 18 aprile 1948 la Dc stravince le elezioni politiche
- **4 aprile 1949 Nasce la Nato**
  L'Alleanza atlantica diventa operativa ad agosto. La nascita a maggio della Rft e a ottobre della Rdt sancisce la spaccatura dell'Europa in due aree di influenza
- **25 giugno 1950 Inizia la guerra di Corea**
  Nell'anniversario della grande repressione anticomunista al Sud, la Corea del Nord filosovietica invade la Corea del Sud: la guerra finisce nel 1953 senza vincitori né vinti
- **1 novembre 1954 Inizia la guerra di Algeria**
  Tra il Fln e i colonizzatori francesi: porterà al crollo della IV rep., al gollismo, alla liberazione nazionale dopo anni di guerra a tutto campo
- **14-26 febbraio 1956 XX congresso Pcus**
  Il rapporto segreto di Kruscev denuncia i gravi crimini dello stalinismo e avvia il disgelo. Anche in Italia il Pci, nell' VIII congresso (dic. 56) lancia la via italiana al socialismo

GUERRA

fredda: la contrapposizione politica, ideologica e militare che venne a crearsi intorno al 1947 (non tutti gli studiosi concordano), dopo la fine della II guerra mondiale, tra i due blocchi, categorizzati come Occidente ed Oriente

civile: un conflitto armato di vaste proporzioni, nel quale le parti belligeranti sono principalmente costituite da persone appartenenti alla stessa popolazione, tipicamente divise in fazioni avverse che hanno come obiettivo la distruzione totale dell'avversario

rivoluzionaria: dottrina elaborata dai militari francesi impegnati in Algeria che partendo dall'ipotesi di un'offensiva globale del comunismo internazionale e quindi di un campo di battaglia totale, ipotizza l'adozione di tecniche di contro-insorgenza e di contro-guerriglia. Scopo della GR è la conquista “ideologica” della popolazione civile

Il terrorismo: una storia che ci interessa

Una cronologia e qualche parola chiave/2

- **23 ottobre 1956 Rivolta d'Ungheria**
  La rivolta operaia e popolare ungherese è schiacciata nel sangue in pochi giorni dai carri armati sovietici. In Italia spaccatura tra Psi e Pci crea le condizioni per la nascita del centrosinistra
- **Giugno 1960 Rivolta di Genova**
  Grande mobilitazione antifascista per il congresso del Msi nella città medaglia d'oro della Resistenza. Dieci morti in pochi giorni ma cade il governo che aveva l'appoggio esterno del Psi
- **Novembre 1960 Kennedy eletto presidente**
  Con la vittoria di un democratico dopo gli 8 anni del generale Eishenower si riduce l'ossessione anti-comunista del governo americano e si avviano i primi tentativi di dialogo e di disgelo
- **Marzo 1962 I governo Fanfani**
  Primo governo di centrosinistra con l'ingresso del Psi in maggioranza. A dicembre la nazionalizzazione elettrica getta nel panico i settori più retrivi del padronato industriale e degli agrari
- **4 dicembre 1963 I governo Moro**
  I socialisti entrano organicamente al governo. I filo-sovietici della minoranza interna escono e danno vita al Psiup. Ambizioso programma di riforme
- **Luglio 1964 Piano Solo**
  Le voci di un progetto golpista dei Carabinieri riescono nello scopo di bloccare la spinta riformista del primo centrosinistra

GOLPE: in Spagna si usano tre diversi termini per definire le ingerenze politiche dei militari: INTENTONA, PRONUNCIAMENTO, GOLPE

RIVOLTA: i movimenti popolari ricevono spesso dure risposte dalle forze dell'ordine

DISGELO: le tendenze e le pratiche politiche che spingono, nei due campi, per il superamento della GUERRA FREDDA

RIFORME DI STRUTTURA: il programma di trasformazione sociale e istituzionale dell'Italia attraverso un ampio pacchetto di misure capaci di colpire i principali poteri economici

Il terrorismo: una storia che ci interessa

L'Oas: un esercito segreto per l'Algeria francese

- L'Organisation de l'armée secrète (OAS) è un'organizzazione paramilitare clandestina francese, creata il 20 / 01/61 a Madrid, da Jean-Jacques Susini e Pierre Lagaillarde. Attiva in Algeria e anche in Francia. La sigla comparve la prima volta sui muri di Algeri il 16 marzo 1961. Lo slogan era "L'Algérie française".
- Tra il maggio 1961 ed il settembre 1962 l'OAS uccise 2.700 persone, di cui 2.400 algerini.
- Raggruppava i difensori del colonialismo francese in Algeria e i veterani della guerra persa in Indocina in Algeria, in un fronte di resistenza civile per affiancare i generali ribelli.
- Dopo il putsch di Algeri (aprile 1961), l'OAS fu presa in mano dal gen. Salan, e perpetrò in 6 mesi mille attentati con 15 morti e 144 feriti. Le violenze si moltiplicarono nel febb. 62 e poi al cessate il fuoco di Évian (18.3.62): il 13 marzo la repressione dell'insurrezione dei coloni dal quartiere europeo di Bab El-Mandeb costò più di 20 morti. Altri morti il 26 marzo, in una manifestazione a sostegno dei Pieds-noirs.
- Il FLN algerino diventa un partito legale, e parte la repressione contro l'OAS che si oppone con la violenza all'applicazione degli accordi. I coloni in Algeria sono un milione, il 10% della popolazione, e molti consideravano la rinuncia all'Algeria un vero e proprio tradimento.
- Proprio l'inutilità dell'ondata terrorista convinse gli europei a partire segnando la sconfitta dell'OAS, la cui strategia non influenzò la soluzione prescelta per la decolonizzazione, nonostante i colpi di coda rappresentati da due falliti attentati a de Gaulle che aveva garantito per l'Algeria francese
- Il 17 giugno 1962 Susini firmò un accordo con il Governo provvisorio algerino che consentì a diversi miliziani di fuggire in Spagna e in Portogallo di Salazar. In Francia la vicenda si concluse con 44 condanne a morte, di cui solo 4 eseguite. Tutti i condannati superstiti (tra cui lo stesso Susini) ottennero nel 1968 l'amnistia generale da de Gaulle.
-

Il terrorismo: una storia che ci interessa

Alto Adige: una guerra sporca

- **'11-12 giugno 1961 Notte dei fuochi**
  Circa 90 terroristi sudtirolesi, aderenti al Befreiungsausschuss Südtirol, compirono 47 attentati con 350 ordigni contro i tralicci elettrici nella notte in cui sono accesi i fuochi in ricordo della vittoria di Hofer contro i francesi. Un morto
- I servizi segreti sanno ma lasciano agire perché hanno interesse a creare un focolaio di tensione internazionale
- La Svp si schiera con gli insorti. Il governo Fanfani impone il coprifuoco e manda polizia ed esercito in quantità
- A luglio dopo una seconda notte dei fuochi (8 tralicci) anche con la tortura è smantellata una cellula: 150 gli arrestati
- Nell'inverno 61-62 due terroristi muoiono in carcere per i pestaggi ma i CC negano e parlano di ferite autoinferte
- Il **Befreiungsausschuss Südtirol** (BAS: Comitato per la liberazione del Sudtirolo) fu un'organizzazione terroristica fondata nel 1956 da Sepp Kerschbaumer. Scopo del movimento era l'autodeterminazione dell'Alto Adige,attraverso la secessione dall'Italia e l'annessione all'Austria per unificare la regione storica del Tirolo.
- Nonostante gli arresti di luglio 1961 continuano gli attentati ma poi la repressione lascia spazio all'ala più radicale del **nazista Burger** che progetta stragi efferate tra la popolazione civile: gli attacchi a Roma usando studenti viennesi falliscono tutti miseramente a sett. 1961
- Al processo per le **torture**, nel 1963, tutti i carabinieri imputati sono assolti

Il terrorismo: una storia che ci interessa

Alto Adige: una guerra sporca/2

18.8.62 4 neofascisti italiani foraggiati dal Sifar a Vienna fanno saltare in aria monumento ai caduti russi

20.10.62 ’”Terrore sui treni" commando tedesco mette bombe nelle stazioni di Trento e Verona (un morto, 19 feriti).

28.4.63. Bombe al deposito bagagli alla stazione di Genova (non esplode) Milano (6 feriti)

8.63 In Alto Adige: una dozzina di attentati colpisce obiettivi italiani senza fare vittime.

23.9.63 Commando di 5 neofascisti compie attentato nel Salisburghese: un morto, 11 feriti,

7.4.64 Catturati in una operazione congiunta italo austriaca i vertici del terrorismo

10.4.64 Sul tavolo di Moro arriva il “pacchetto” di misure per l'autonomia

23.7.64 Il processo della notte dei fuochi arriverà a sentenza con pene miti.

4.9.64 A Selva dei Molini assassinato a colpi di mitra carabiniere. Ricominciamo i rastrellamenti

6-7.9.64 In una baita in Val Passiria, Luis Amplatz e Georg Klotz cadono in un agguato. Nella notte un provocatore spara ai due terroristi. Amplatz, gravemente ferito, muore. Klotz ripara in Austria.

9.9.64 Mina esplode sotto camionetta dei carabinieri: 6 feriti

7.10.64 In un incidente sul lavoro muore un bombarolo sudtirolese: preparava un ordigno

Il terrorismo: una storia che ci interessa

Alto Adige: una guerra sporca/3

16.7.65 Salta in aria terrorista che prepara ordigno, a Bolzano in stabile vicino al Tribunale

26.8.65 Assalto alla caserma di Casies, in Val Pusteria: uccisi 2 carabinieri.

1966 In Austria si avvia il processo Burger. Finirà in farsa. Secondo processo di Milano: a 58 dinamitardi, cui 33 latitanti. I 12 condannati da 20 a 30 anni sono tutti latitanti.

23.5.66 al Passo Pfitscher assassinato un finanziere di 23 anni da una trappola esplosiva.

24.7.66 San Martino di Casies, una sparatoria fra terroristi e finanzieri lascia sul terreno due militari morti e un ferito. Ad operare i neonazisti di Burger e Kienesberger

9.9.66 Strage di Malga Sasso: bomba distrugge caserma della guardia di finanza. Perdono la vita due doganieri (uno di lingua tedesca) e un finanziere, 4 feriti.

24.10.66 Bomba provoca 4 feriti nel bar del circolo Enal di Brunico. Nei mesi successivi si succedono altri attentati anti-italiani nella cittadina

11.5.67 Grossa bomba scoperta nei sotterranei negli uffici giudiziari di Bolzano.

25.6.67 Cima Vallona (Belluno), a ridosso del confine, 4 militari uccisi da micidiali mine antiuomo nascoste dalla banda Burger lungo un sentiero che porta ad un traliccio fatto saltare per attirare alpini e carabinieri. Per rappresaglia contro l'inerzia austriaca l'Italia si oppone all'adesione dell'Austria alla comunità europea.

Il terrorismo: una storia che ci interessa

Alto Adige: una guerra sporca/4

9.7.67 Bomba a orologeria trovata in toilette di un treno fermo nella stazione di Fortezza.

22.7.67 Le autorità austriache arrestano Burger.

12.8.67 Raffica di attentati dimostrativi investe la città di Trento

30.9.67 Valigia trovata a bordo del Monaco-Roma esplode alla stazione ferroviaria di Trento: due poliziotti muoiono sul colpo. I sospetti resteranno però tutti incentrati sui servizi segreti italiani che continuano a sperimentare in Alto Adige quella che diventerà sul piano nazionale la strategia della tensione.

1968: riprendono le trattative, tace il tritolo.

Sul finire del 1969, dopo il sofferto via libera della Volkspartei, arriva l'approvazione del Parlamento italiano che, con il solo voto contrario di missini e monarchici, vara i 137 provvedimenti volti a tutelare i sudtriolesi. Più difficile l'approvazione delle stesse norme da parte del Parlamento austriaco: 83 sì e 79 no. Un risultato collaterale è il parere favorevole, negato nel 1967 dopo la strage di Cima Vallona, dell'Italia all'ingresso dell'Austria nella Comunità Europea.

Il terrorismo: una storia che ci interessa

Il convegno sulla guerra rivoluzionaria

Il convegno dell'hotel Parco dei Principi è il nome con cui divenne noto il "Convegno sulla guerra rivoluzionaria"; organizzato dal 3 al 5 maggio 1965 dall'Istituto di studi militari Alberto Pollio a Roma all'hotel Parco dei Principi.

Il convegno fu promosso per coordinare e dare maggior vigore alla lotta contro il comunismo in Italia. In quel momento storico il Partito Comunista Italiano stava riscuotendo consensi crescenti e la Democrazia Cristiana, pur mantenendo saldamente posti e posizioni di potere, sembrava progressivamente cedere terreno.

Al convegno parteciparono personaggi legati al mondo anticomunista, in particolare militari di alto grado, imprenditori, politici, giornalisti, ed un gruppo di 20 studenti[4] universitari invitati (la maggior parte neofascisti).

Occorreva quindi, secondo i relatori del convegno, che una parte della destra si facesse carico di una reazione alla crescita del pericolo comunista, affiancandosi in questa attività ad apparati dello stato particolarmente 'sensibili': uomini dei Servizi segreti, dei carabinieri e militari di fede neofascista e insofferenti alle leggi della Repubblica Italiana.

De Boccard avrebbe detto "(..) combattiamo il marxismo ed esprimiamo pubblicamente la nostra volontà di combatterlo. Restituendo, se necessario, abbondantemente ai comunisti il terrore che hanno imposto al mondo."

Beltrametti avrebbe descritto l'opposizione all'avanzata comunista come "un compito espressamente richiestoci dall'Alleanza atlantica".

Il terrorismo: una storia che ci interessa

Il Sessantotto, fenomeno mondiale/1

- Il Sessantotto è il fenomeno socio-culturale avvenuto nel 1968 nel quale grandi movimenti di massa socialmente eterogenei, formatisi spesso per aggregazione spontanea, attraversarono quasi tutti i Paesi del mondo con una forte carica di contestazione. La portata della partecipazione e la sua notorietà, oltre allo svolgersi degli eventi in un tempo ristretto e intenso, contribuirono ad identificare il movimento col nome dell'anno in cui esso si manifestò (o fu più attivo).

Il Sessantotto è stato un movimento sociale e politico ancora oggi molto controverso: molti sostengono che abbia portato ad un mondo "utopicamente" migliore, mentre altri ritengono che abbia spaccato e distrutto la moralità e la stabilità politica mondiale.

- Usa: movimento per i diritti civili e contestazione alla guerra in Vietnam
- Francia: lotte operaie e studentesche (il Maggio)
- Cina: guardie rosse, grande rivoluzione culturale
- Cecoslovacchia: primavera di Praga, invasione sovietica
- America Latina: movimenti guerriglieri in Bolivia, Argentina, Uruguay, Brasile
- Africa: guerriglie anticoloniali in Angola, Mozambico
- Messico: massacro di piazza Tre Culture alla vigilia delle Olimpiadi
- Giappone e Germania: movimenti violenti metteranno capo a bande armate

Il terrorismo: una storia che ci interessa

Il Sessantotto nel mondo e in Italia: qualche data

- **Nel mondo**
- 1 gennaio: offensiva del Tet in Vietnam
- 22 marzo: inizia la rivolta francese
- 4 aprile: ucciso M.L. King
- 11 aprile: ferimento di Deutsche
- Maggio: esplode il movimento francese
- 21 agosto: invasione della Cecoslovacchia
- 28 agosto: battaglia di Chicago per la convention democratica
- 2 ottobre: massacro piazza delle tre culture a Città del Messico

- **In Italia**
- 1 marzo: valle Giulia
- 16 marzo: scontri alla Sapienza
- 19 aprile: Valdagno, abbattuta la statua del conte Marzotto
- Luglio: condannato Braibanti per plagio a 9 anni
- 2 agosto: sciopero di Porto Marghera
- Agosto: Venezia, contestato il festival del cinema
- Settembre, Venezia, convegno dei movimenti studenteschi
- 2 dicembre: scontri ad Avola, uccisi due braccianti

Il terrorismo: una storia che ci interessa

Il Sessantanove operaio in Italia: qualche data

- Aprile: a Battipaglia la polizia spara sui dimostranti, due morti. Proteste nell'Italia intera.
- 25 aprile Bomba alla Fiera campionaria di Milano. Primo segno della strategia della tensione.
- Maggio: primi scioperi autonomi alla FIAT.
- Giugno: esce il primo numero de "Il Manifesto" .
- Luglio: fallisce, dopo neppure tre anni, l'unificazione PSI- PSDI.
- 3 luglio: scontri a Torino (corso Traiano) nel corso dello sciopero per la casa. Dal convegno delle avanguardie nascono Lotta Continua e Potere Operaio
- 19 Novembre: Sciopero unitario per la casa. Muore l'agente di polizia Antonio Annaruma.
- Il Comitato centrale del PCI radia il gruppo promotore del "Manifesto".
- Dicembre: il 12 attentato alla Banca nazionale dell'agricoltura, in piazza Fontana a Milano. 16 morti. Il giorno successivo è arrestato Pietro Valpreda. Tre giorni dopo muore il ferroviere Giuseppe Pinelli muore cadendo dal quarto piano della questura di Milano.
- L'autunno caldo finisce con la firma del contratto dei metalmeccanici. Prevede 40 ore settimanali e il diritto di assemblea.

Il terrorismo: una storia che ci interessa

1970-71: qualche data. Nascono i Gap, il golpe Borghese

- 18 aprile 1970 a Genova, durante un comizio ucciSo da una sassata il missino Ugo Venturini
- 14 luglio inizia la rivolta di Reggio Calabria, contro l'assegnazione del capoluogo a Catanzaro
- 22 luglio Gioia Tauro, deragliano alcune vetture di un treno: 6 morti, 70 feriti
- 26 settembre 5 anarchici calabresi muoiono in un misterioso incidente sull'Autostrada del Sole
- 5 ottobre a Genova, il Gruppo XXII Ottobre, sequestra Sergio Gadolla, figlio di industriale.
- 7 dicembre tentato golpe Borghese
- 12 dicembre a Milano, durante una manifestazione ucciso lo studente Saverio Saltarelli
- 25 gennaio 8 bombe incendiarie alla Pirelli di Lainate. primo attentato Brigate Rosse
- 27 gennaio Catanzaro, bomba contro un corteo antifascista, un morto e 12 feriti
- 19 marzo 1971 Mandato di cattura nei confronti di Borghese per il tentativo di golpe
- 26 marzo a Genova, durante una rapina di autofinanziamento, Mario Rossi, esponente del Gruppo XXII Ottobre, uccide Alessandro Floris, portavalori dell'IACP
- 13 aprile per la strage di piazza Fontana, il giudice istruttore di Treviso emette tre mandati di cattura nei confronti di Franco Freda, Giovanni Ventura e Aldo Trinco[48]

Il terrorismo: una storia che ci interessa

1972: qualche data. Muore Feltrinelli, ucciso Calabresi

- 3 marzo le BR sequestrano per alcune ore dirigente della Sit-Siemens Idalgo Macchiarini
- 3 marzo nell'ambito dell'inchiesta per la strage di piazza Fontana, arrestato Pino Rauti,
- 14 marzo l'editore e fondatore dei GAP, Giangiacomo Feltrinelli, rimane ucciso dall'esplosione di un ordigno, mentre cerca di minare un traliccio dell'alta tensione
- 7 maggio pestato dalla polizia l'anarchico Franco Serantini muore nel carcere di Pisa
- 17 maggio assassinato a Milano il commissario dell'ufficio politico Luigi Calabresi.
- 31 maggio a Peteano (GO) autobomba fascista uccide 3 carabinieri
- 7 luglio Carlo Falvella, giovane missino di Salerno, accoltellato a morte da un anarchico
- 26 agosto Mario Lupo militante di Lotta Continua assassinato a Parma da neofascisti
- 27 agosto Incrimina i neofascisti Freda e Ventura per la strage di piazza Fontana
- 5 settembre Strage alle Olimpiadi di Monaco per un attacco dei palestinesi
- 21 ottobre 8 bombe neofasciste per sabotare corteo nazionale sindacale a Reggio C.
-

Il terrorismo: una storia che ci interessa

1-10/1973: qualche data. Primavalle, strage Questura

- 23 gennaio a Milano la polizia spara alla Statale: muore Roberto Franceschi (MSS)
- 3 febbraio Brescia, una bomba devasta la federazione Psi, arrestati sei avanguardisti
- 12 febbraio Bruno Labate, segretario provinciale Cisnal, rapito a Torino dalle Br
- 12 marzo Milano, commando fascista sequestra e violenta per ore l'attrice Franca Rame.
- 7 aprile il neofascista Nico Azzi rimane ferito, mentre innesca una bomba sul treno
- 12 aprile a Milano, nel corso degli scontri tra forze dell'ordine e militanti dell'Msi, una bomba a mano uccide l'agente di polizia Antonio Marino e ferisce altri 12 poliziotti
- 16 aprile rogo di Primavalle: l'incendio a Roma della casa di Mario Mattei, segretario della sezione dell'Msi, provoca la morte dei suoi figli Virgilio e Stefano, di 22 e 8 anni.
- 17 maggio bomba lanciata all'esterno della questura di Milano dall'anarchico Gianfranco Bertoli, provoca la morte di quattro persone e il ferimento di altre cinquantadue
- 28 giugno le Br sequestrano per alcune ore dirigente dell'Alfa, ingegner Michele Mincuzzi
- 31 luglio a Reggio Calabria, nei tafferugli tra militanti comunisti e sostenitori di Reggio capoluogo, è ucciso Giuseppe Santostefano
- 11 settembre colpo di stato in Cile

Il terrorismo: una storia che ci interessa

11/73-5/74 qualche data. Sequestro Sossi, strage Brescia

- 5 novembre 25enne missino Emanuele Zilli pestato a morte a Pavia, da avversari politici
- 9 novembre scoperta l'organizzazione golpista Rosa dei Venti,
- 22 novembre Il Viminale scioglie Ordine Nuovo dopo condanna per legge Scelba
- 10 dicembre le BR rapiscono a Torino il direttore del personale Fiat Mirafiori, Ettore Amerio.
- 13 gennaio arrestato a Padova, per la Rosa dei Venti, il colonnello Amos Spiazzi,
- 25 gennaio il ministro della Difesa Tanassi ordina lo stato d'allarme nelle caserme italiane
- 18 aprile Genova, le Br, rapiscono il magistrato Mario Sossi, PM nel processo XXII Ottobre.
- 18 aprile la Corte di Cassazione unifica i processi per la strage di Piazza Fontana
- 19 maggio Brescia muore il neofascista Silvio Ferrari, dilaniato dalla bomba che trasportava
- 28 maggio bomba in piazza della Loggia a Brescia durante una manifestazione antifascista indetta dai sindacati, il bilancio è di otto morti e un centinaio di feriti.
- 30 maggio Pian del Rascino (Rieti), i carabinieri scoprono un campo d'addestramento neofascista. Nel conflitto a fuoco muore il capo delle Sam Giancarlo Esposti

Il terrorismo: una storia che ci interessa

6/73-12/74 qualche data. Italicus, Curcio, i Nap

- 17 giugno un commando Br irrompe nella sede Msi di Padova e uccide due attivisti
- 28 giugno 4 neofascisti condannati, per la tentata strage al treno tra i 14 e i 23 anni
- 4 agosto strage sul treno Italicus all'uscita di una galleria, nei pressi di San Benedetto Val di Sambro, provocando dodici morti e quarantotto feriti.
- 9 agosto Coinvolto nello scandalo Watergate, Richard Nixon rassegna le sue dimissioni.
- 14 agosto Guido Giannettini, ricercato per P. Fontana, si costituisce a Buenos Aires
- 8 settembre A Roma, nel corso di scontri tra forze dell'ordine e occupanti case Iacp, la polizia spara e uccide l'autonomo Fabrizio Caruso. I dimostranti sparano
- 8 settembre i carabinieri, guidati dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, arrestano Renato Curcio ed Alberto Franceschini, fondatori e leader delle Brigate Rosse[92]
- 15 ottobre scoperta una base delle Br a Robbiano di Mediglia: nello scontro a fuoco con i carabinieri, il brigatista Roberto Ognibene, uccide il maresciallo Felice Maritano[94]
- 29 ottobre in uno scontro a fuoco con i carabinieri, nel corso di una rapina a Firenze vengono uccisi Giuseppe Romeo e Luca Mantini, militanti dei Nuclei Armati Proletari[95]
- 31 ottobre arrestato Vito Miceli, ex capo del SID, per cospirazione contro lo Stato nell'inchiesta sulla Rosa dei Venti[97]